

Perseguita l'ex moglie, divieto di avvicinarsi

Pubblicato: Sabato 7 Ottobre 2017



A un quarantenne italiano residente nella zona di Malpensa è stato **vietato di avvicinarsi ai luoghi frequentati dalla moglie**, dalla quale è separato da quasi due anni, che perseguitava da tempo.

La misura cautelare, emessa dal GIP su richiesta della Procura della Repubblica, è stata adottata dopo che accertamenti e indagini del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio avevano **evidenziato la gravità della situazione che si protraeva dagli inizi del 2016**, anno in cui i coniugi si erano separati e il marito aveva lasciato il tetto coniugale.

L'uomo tuttavia non si è mai rassegnato alla separazione e al fatto che la moglie avesse poi allacciato una nuova relazione sentimentale, cercando con ogni mezzo di costringere la ex a tornare sui suoi passi.

Nel corso degli ultimi mesi ha quindi messo in atto una serie di comportamenti di crescente gravità, **passando dalle offese alle minacce di morte, rivolte tanto alla donna quanto alla suocera e al nuovo compagno della moglie**, agli atti vandalici e a gesti plateali e intimidatori come minacciare di suicidarsi o trascorrere tutta la notte appostato in strada fuori dall'abitazione della ex; il tutto con il chiaro intento di gettare la donna in uno stato di forte turbamento, ansia e paura.

Ora la Polizia di Stato, che lo aveva denunciato per il reato di atti persecutori, gli ha notificato il provvedimento giudiziario che gli vieta di avvicinarsi all'abitazione e tutti i luoghi frequentati dalla sua vittima.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it